



COMUNE di VIAREGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA

# INCONTRO PUBBLICO ON LINE

*Presentazione degli approfondimenti  
e delle attività partecipative svolte*

**10 Maggio 2023**

*Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 65/2014 e s.m.i.*

**PERCORSO PARTECIPATIVO**

# IL PERCORSO PARTECIPATIVO



**La Legge Urbanistica Regionale prevede che il Comune di Viareggio coinvolga i cittadini nella formazione dei propri strumenti urbanistici e delle loro varianti. Cosa significa?**

Il percorso partecipativo consente ai cittadini che risiedono o lavorano, studiano, soggiornano nel territorio, alle associazioni, alle categorie economiche, di **dare un contributo alla costruzione, definizione ed elaborazione dei contenuti della variante agli strumenti urbanistici comunali.**



# IL PERCORSO PARTECIPATIVO



## Documento di introduzione al percorso partecipativo

- Si tratta di questo documento, che fornisce informazioni di base per consentire e garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità sia dell'argomento e dei temi in gioco che delle fasi del procedimento amministrativo.

## Pagina web del garante

- Aggiornamento della pagina web del garante, nella quale indicare il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di sintesi di introduzione al percorso partecipativo e il costante aggiornamento delle attività in itinere.

## Partecipazione digitale

- Creazione di un canale digitale di contatto del garante per chi non può partecipare in presenza  
[variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it](mailto:variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it)

## Attività di ascolto

- Realizzazione di interviste in profondità e/o focus group ai portatori di interesse significativi del territorio.

## Uno o più incontri pubblici

- Incontro di presentazione (10.5.23)
- Incontro di approfondimento (17.5.23)

## Documento di restituzione.

- Elaborazione di un documento di restituzione di una sintesi dei punti di vista emersi, da mettere a disposizione dei progettisti.

# INFORMAZIONI SUL SITO DEL COMUNE



Città di Viareggio

Cerca per parola...

L'AMMINISTRAZIONE -

SERVIZI -

TRASPARENZA -

Urbanistica | Varianti Urbanistiche | Variante semplificata al P.S. e contestuale Variante al R.U. per la ridefinizione del margine urbano meridionale

## Variente semplificata al Piano Strutturale e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali e ecologiche

Con **Delibera di Giunta Comunale n. 317 del 29/07/2022** è stato dato Avvio al procedimento della Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali e ecologiche, ai sensi dell'art. 65/2014 e ss.mm.ii..

Lo scopo del procedimento è quello di predisporre un'organica variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Viareggio al margine urbano meridionale, nell'area delimitata a nord dal Canale Burlamacca, ad est dal tracciato della linea ferroviaria, a sud dal Canale Burlamacca e a levante.

La Variante in oggetto avrà lo scopo di armonizzare le diverse previsioni urbanistiche di settore e di individuare strategie di qualità e di efficienza del patrimonio costruito, di quello delle infrastrutture per la viabilità e di quello naturalistico-ambientale.

Avvio del procedimento

Percorso partecipativo

### Garante dell'informazione e della partecipazione

#### Garante dell'informazione e della partecipazione

La **Legge della Regione Toscana n.65 del 10 novembre 2014** "Norme per il governo del territorio" prevede l'istituzione del Garante dell'informazione e della partecipazione in materia di governo del territorio. Al Garante dell'informazione e della partecipazione è attribuita la funzione di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio.

Il Comune di Viareggio, con **delibera G.C. n.410 del 22 dicembre 2017**, ha nominato la Dott.ssa Iva Pagni, Dirigente Comandante e Direzione SUAP dell'Unità di Staff Polizia Municipale e SUAP, Garante della comunicazione per tutti i procedimenti inerenti gli atti di governo del territorio procedimento relativo al Regolamento Urbanistico.

### Variente semplificata al Piano Strutturale e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche.

**Entra nel vivo il percorso di coinvolgimento dei cittadini relativo alla Variante Urbanistica per la ridefinizione del margine urbano meridionale del Comune di Viareggio, con due incontri pubblici on line.**

Il Comune di Viareggio ha avviato il procedimento nel Luglio 2022 e sta lavorando con l'Università di Pisa e la società EnviArea per immaginare il quartiere darsena e le sue reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche.

Il percorso partecipativo consente ai cittadini che risiedono o lavorano, studiano, soggiornano nel territorio, alle associazioni, alle categorie economiche, di dare un contributo alla costruzione, definizione ed elaborazione dei contenuti degli strumenti urbanistici comunali e, in questo caso, della variante sul quartiere darsena.

Nel mese di Febbraio 2023 sono state realizzate alcune interviste in profondità, strumenti di ascolto funzionali a raccogliere informazioni e indicazioni dai portatori di interesse.

Le prossime iniziative in programma sono un incontro pubblico di presentazione, che si svolgerà il 10 Maggio 2023 alle ore 16:30, e un workshop sui temi di discussione in cui i cittadini potranno confrontarsi con gli esperti, previsto il giorno 17/05/2023 alle ore 16:30.

Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno on line ed è possibile partecipare inviando una e-mail a [variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it](mailto:variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it)

Tutte le informazioni sul percorso urbanistico, il documento di introduzione al percorso partecipativo e tutti gli aggiornamenti sulle attività svolte si trovano qui:

<https://www.comune.viareggio.lu.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?IdSezione=21201&IdArea=21208&IdCat=21262&ID=37418&TipoElemento=pagina>



COMUNE di VIAREGGIO

# IL PERCORSO PARTECIPATIVO



E' possibile **inviare dei contributi scritti**  
all'indirizzo e-mail

[variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it](mailto:variantemarginesud@comune.viareggio.lu.it)

Sono già pervenuti alcuni contributi, di cui si terrà  
conto nel documento finale relativo al percorso  
partecipativo.



# INTERVISTE IN PROFONDITA' - ATTIVITA'

Giovedì 9 febbraio 2023

- Danilo Modaffari (coordinatore Comitato Darsena, residenti), Francesco Giannerini (Confesercenti)
- Riccardo Cecchini (Legambiente Versilia)
- Maurizio Magni (Confindustria Toscana Nord)

Venerdì 10 febbraio 2023

- Antonio Dalle Mura e Silvio Bertoldi (Italia Nostra sezione Versilia)
- Pietro Angelini (Presidente Navigo)

Venerdì 17 Febbraio 2023

- Cristiano Pezzini e Davide Parenti (Consorzio Marina di Levante, balneari)

Lunedì 20 Febbraio 2023

- Diego Bianchini e Antonella Serafini (Coordinamento NoAsse), Marco Mangeruca (Associazione Amici della terra), Francesco Del Greco (Comitato La voce degli alberi)

7 interviste,  
13 persone



# INTERVISTE – I TEMI INDAGATI

Caratteristiche del soggetto intervistato

La percezione sul quartiere Darsena

La visione del mondo che fa da cornice alle percezioni: quanto contano gli aspetti ambientali, economici e sociali per il soggetto intervistato

Elementi strategici per il futuro dell'area

Fiducia nella istituzioni e nelle pratiche partecipative



# CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI

- Alcuni dei soggetti intervistati risiedono nell'area, tutti la conoscono profondamente e la frequentano, almeno per quanto riguarda l'aspetto che sta loro a cuore, di tipo personale o professionale.
- Alcuni soggetti posseggono anche una memoria storica dell'evoluzione dell'area.
- I soggetti esprimono diversi sguardi, punti di vista complementari sullo stesso territorio, che li porta a descriverlo in modo completamente diverso gli uni dagli altri.



# CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI VISTA

- Le esigenze delle «categorie» sono abbastanza chiare e coerenti, e delineano delle strategie di intervento ben definite.
- Il tema della qualità della vita vede invece i soggetti intervistati molto divisi, portatori di punti di vista diversi e distanti.



# LA PERCEZIONE DEL QUARTIERE DARSENA

- La qualità della vita è influenzata dalla **compresenza nell'area di moltissime funzioni di rango sia urbano che territoriale**, che fanno della darsena *il cuore pulsante* di Viareggio ma funzionano come attrattore di traffico per una larga utenza non residente nell'area.
- La **congestione del traffico** nelle ore di punta e la situazione di **saturazione dei parcheggi** è evidente per tutti, ma per alcuni si tratta una singolarità del quartiere che non ha eguali in città e va affrontata urgentemente, per altri invece si tratta di un fenomeno che si registra anche in altre zone di Viareggio.



# LA PERCEZIONE DEL QUARTIERE DARSENA



- Per il **comitato dei residenti** il quartiere rappresenta un luogo di vita caratterizzato dal disagio dovuto al traffico e al passaggio dei trasporti eccezionali della nautica per le vie del quartiere, in particolare in Via Coppino. Esprimono timore riguardo al fatto che nel futuro prossimo la situazione del quartiere possa peggiorare mentre c'è grande aspettativa verso la costruzione di una nuova viabilità in tempi molto brevi.



- Per i **gruppi ambientalisti** l'area del quartiere darsena e della pineta di Levante è prima di tutto il confine e la porta del Parco di San Rossore da Viareggio, l'area viene vista «da sud», nel senso che sono più significative le relazioni del quartiere con l'area verde e protetta a sud, che col resto della città di Viareggio o con gli altri poli della nautica Toscana. Il quartiere è visto come *un ponte ecologico tra l'area protetta e la città.*



- Per la **nautica** il quartiere Darsena rappresenta un nodo apicale del sistema policentrico della produzione di imbarcazioni che ha un respiro territoriale molto più ampio, e che porta un indotto locale significativo. Oggi però Via Coppino è considerata assolutamente inadeguata come dimensione, vivibilità, sicurezza.



- Per le **categorie economiche** il quartiere darsena è anche luogo di turismo e commercio, ma oggi queste attività sono ostacolate dall'eccessivo traffico e degrado di alcune aree.



- Per i **balneari** il quartiere darsena rappresenta la connessione della Marina di Levante con il resto del territorio. Anche per loro c'è da intervenire sulla qualità urbana e sulla decongestione del traffico.

# AREE A VALORE AMBIENTALE

Tutti concordano che ad oggi, arrivando nell'area, non si capisce che si sta entrando in un'area naturale protetta, non ci sono neanche più cartelli che indicano il confine del Parco e della Macchia Lucchese. E' necessario rendere ben evidente la presenza dell'area parco.



- Il **comitato dei residenti** sottolinea che la pineta è frequentata moltissimo come parco pubblico, ci si corre, ci si va in bicicletta, la si attraversa per andare al mare a piedi e in bicicletta. I chioschi sono messi male, è tutto un po' abbandonato.

La pineta è stata creata dall'uomo, e quindi ha bisogno di essere ripristinata e mantenuta, se necessario tagliando il vecchio e ripiantando il nuovo.

Oggi inoltre la pineta è percepita come pericolosa: *le persone hanno paura che i pini gli caschino in testa e vanno anche meno in pineta.*



- Le **categorie economiche** vorrebbero rendere "davvero" fruibile la pineta per i turisti, oggi invece l'accesso alla pineta non è «per tutti».



- Per i **gruppi ambientalisti** sono proprio le aree ambientali a caratterizzare il quartiere e a costituire elemento di valore, anche economico. Vanno tutelate sopra ad ogni altra cosa, hanno valore ecosistemico e paesaggistico, oltre che ricreativo. Ci deve essere continuità ecologica e funzionale tra l'area della Macchia Lucchese e la pineta.

Alcuni sono particolarmente interessati all'aspetto vegetazionale; la Pineta non deve essere definita parco pubblico, è una pineta. E se ci sono dei pini caduti, si ripiantano e rimane pineta.

# ELEMENTI DI DEGRADO

Nel quartiere si riscontrano problemi di degrado:

- Aree sporche e piene di rifiuti
- Problemi di ordine pubblico, anche di spaccio.
- Ci sono aree nascoste, poco frequentate, quindi la soluzione potrebbe essere nel rendere decorose e ben visibili tutte le aree, facendo sì che siano molto frequentate. *Se le zone sono frequentate da persone, famiglie etc, alla fine si ripuliscono da sole.*
- Alcuni tra i gruppi ambientalisti pensano che la percezione del degrado sia eccessiva.





# LA VISIONE DEL MONDO

QUANTO CONTANO GLI ASPETTI AMBIENTALI, ECONOMICI E SOCIALI PER I SOGGETTI INTERVISTATI



# QUANTO CONTANO GLI ASPETTI AMBIENTALI



- I **residenti** si dicono preoccupati della qualità dell'aria nel quartiere, facendo riferimento a dati sulle PM10 raccolti da ARPAT attraverso una campagna di rilievo della qualità dell'aria con centralina mobile.



- Le **categorie economiche** vedono il parco come portatore di vincoli eccessivi per aree considerate "marginali". Riconoscono la possibilità di prevedere compensazioni, pur di migliorare le condizioni di lavoro.



- La **nautica** investe molto in campo ambientale; la difesa dell'ambiente non deve essere un ostacolo al progresso, la presenza del Parco può giovare al brand della nautica viareggina. Riconoscono la possibilità di prevedere compensazioni.



- I **balneari** lavorano nell'ambiente naturale, elemento importante sia in termini di tutela delle risorse che caratterizzano l'attività (sabbia e mare), sia in termini di promozione. Notano che la sensibilità ambientale delle persone spesso è pochissima.



- I **gruppi ambientalisti** ritengono anche che oggi ci sia molta più sensibilità ambientale che in passato, e ci si mobilita di più. E' comunque necessario aumentare la consapevolezza del valore delle specie protette dalla ZSC macchia lucchese (educazione ambientale).

# QUANTO CONTANO GLI ASPETTI ECONOMICI



- La **nautica** a Viareggio si adatta ai limiti del territorio, come è stato fino ad ora. Se però si riesce a superare dei limiti, il settore si può espandere moltissimo.



- Per le **categorie economiche** conta molto il rilancio del turismo e la progettazione del quartiere a misura dei turisti.



- Per i **gruppi ambientalisti** la ricchezza di Viareggio è il verde, danneggiarlo costituirebbe anche un danno economico al territorio.



# QUANTO CONTANO GLI ASPETTI SOCIALI



- Per il **comitato dei residenti** il concetto di miglioramento della qualità della vita passa in via prioritaria, quasi esclusiva, dall'alleggerimento del traffico.



- La **nautica** ritiene giusto che il Comune tenga conto delle esigenze degli abitanti del quartiere, altrimenti il settore rischia invece di diventare, da punto di forza, osteggiata almeno da una parte della popolazione.



- Il **consorzio balneari** è molto attenta a tutte le categorie sociali ed economiche, collabora con il Comune su molti aspetti, collabora con le scuole con progetti di didattica ambientale sul mare. *Ci sono segmenti turistici che hanno bisogno di essere "accuditi"* (es. invecchiamento della popolazione)



- All'interno dei **gruppi ambientalisti**
  - alcuni riconoscono il disagio che possono vivere gli abitanti del quartiere darsena, ma hanno delle ricette per risolverli che non prevedono la costruzione di nuove strade;
  - alcuni negano che i disagi della Darsena legati al traffico siano maggiori che in altre aree di Viareggio.





# IL FUTURO DELL'AREA

STRATEGIE, SOLUZIONI, INDICAZIONI



# ASPETTATIVE PER IL FUTURO



- Il **comitato dei residenti** e le **categorie economiche** ripongono moltissime aspettative sulla costruzione di una nuova strada nel quartiere, di cui secondo loro c'è bisogno e che risolverà il problema del traffico, dei parcheggi e del degrado.



- I **gruppi ambientalisti** propongono una diversa idea di città: vorrebbero un quartiere più verde e diversamente accessibile, con meno spazio dedicato alle macchine e più spazi pubblici, che tenga conto anche delle esigenze di categorie particolari (donne, bambini...), con attenzione e incentivi alla mobilità ciclabile. Il riferimento deve essere nel modello della smart city. Per i gruppi ambientalisti i corridoi ecologici vanno pensati a scala ampia, territoriale.



- I **balneari** hanno una posizione intermedia: sono favorevoli alla nuova strada ma anche a ripensare l'organizzazione degli spostamenti nell'area; si aspettano che la Darsena e la Marina di levante siano riprogettate in modo sinergico.



# SQUILIBRIO NELLE SCELTE MODALI

Tutti gli intervistati concordano sul fatto che **dentro al quartiere darsena ci si può spostare a piedi o in bicicletta, ma per chi viene dall'esterno la zona è scarsamente accessibile con mezzi diversi dall'automobile privata o il motorino**: non ci sono percorsi sicuri in bicicletta dalle zone interne, il TPL è organizzato in modo poco funzionale. Per questo i bambini e i ragazzi vengono portati a scuola in macchina, i lavoratori della nautica si spostano in macchina (a volte condivisa) o motorino, al mare d'estate molti si recano con l'automobile.

Chi raggiunge la darsena in bicicletta dai quartieri interni ammette di farlo in condizioni di scarsa sicurezza.

Gli intervistati si dividono però sulle **SOLUZIONI** da adottare per rimediare a questo squilibrio nelle scelte modali.



■ Il **comitato dei residenti** e le **categorie economiche** ritengono che si debba rinforzare la rete stradale esistente, ormai datata, e costruire una nuova viabilità;



■ i **gruppi ambientalisti** credono si debba puntare sulla mobilità sostenibile, rinforzare la rete ciclabile costruendo anche i sottopassi, ripensare il TPL in modo sostanziale;



■ i **balneari** esprimono posizioni intermedie, che vedono la necessità della costruzione di una nuova strada ma pensano sia importante anche puntare sulla mobilità sostenibile

# SQUILIBRIO NELLE SCELTE MODALI



I **gruppi ambientalisti** sostengono che, prima di costruire una nuova strada, sarebbe necessario disincentivare l'uso dell'auto privata attraverso una serie di azioni:

- incentivare la mobilità ciclabile (passerella ciclopedonale in area portuale, due sottopassi ciclopedonali)
- razionalizzare il TPL (tema che sta molto a cuore anche ai **balneari**) 
- riattivare gli scuolabus e attivare il pedibus per le scuole elementari
- far utilizzare i parcheggi degli impianti sportivi, eliminando la sosta selvaggia
- riaprire la stazione vecchia di Viareggio e far diventare quell'area uno scambio intermodale
- scaglionare gli orari delle scuole e delle attività
- creare aree pedonali non solo in corrispondenza delle aree commerciali
- creare un sistema di logistica sostenibile
- affrontare il nodo della mobilità a scala comunale o comunque a scala più vasta di quella del singolo quartiere.



# LA VIA DEL MARE



- La strada serve nell'ottica di un'espansione del mercato della **nautica** di Viareggio. Se si deve realizzare una strada tortuosa e poco comoda per i grossi scafi, allora tanto vale non farla. Preferiscono quindi un tracciato con meno curve possibile.



- Per il **comitato dei residenti** la nuova strada è fondamentale, da sola risolve i problemi del quartiere, tutto il resto è secondario. La nuova strada non dovrà essere riservata solo ai trasporti dei natanti, dovrà essere per tutti. La nuova strada porterà più benefici al quartiere che danni all'unitarietà della pineta.



- Per i **balneari** la strada è una priorità. L'importante è che non seguano speculazioni edilizie in pineta alla costruzione della strada; non bisogna costruirci nulla. In pineta si possono fare solo chioschi meglio organizzati. Non importa da dove passerà la nuova strada, l'importante è farla.



- I **gruppi ambientalisti** sono riuniti dal 2017 nel "coordinamento no asse". Il coordinamento è composto da molti soggetti diversi, alcuni con caratterizzazioni ideologiche più forti - ritengono che non ci sia bisogno di costruire nessun'altra infrastruttura stradale, bastano quelle che ci sono, altri con approcci più sfumati - riconoscono la necessità di individuare un nuovo tracciato viario ma ritengono che sia sufficiente connettere la nuova viabilità a quella esistente, adattando quello che c'è alle nuove sezioni necessarie, oppure accettano anche la costruzione di un nuovo asse di penetrazione ma che tagli la pineta di Levante più a nord possibile, sicuramente a nord dello stadio. Individuano problemi paesaggistici, relativi al nuovo consumo del suolo, alle dinamiche ecologiche, ai costi ambientali dell'intervento.

# ALTRI APPROFONDIMENTI

- **PARCHEGGI SCAMBIATORI:** servirebbero ma non c'è accordo su dove farli.
- **Il GIGANTISMO** della nautica: per alcuni va asseccato, per altri invece il territorio ha dei limiti che non possono essere sacrificati.
- **VIA COMPARINI**
  - Alcuni, tra le categorie economiche, ipotizzano una apertura al traffico di Via Comparini in particolari momenti (le domeniche pomeriggio estive), altri invece riconoscono la necessità di garantire l'unitarietà della pineta e lasciare la strada sempre chiusa al traffico.
  - I gruppi ambientalisti sono assolutamente contrari all'apertura di Via Comparini.
  - Per il comitato residenti si potrebbe riaprire Via dei Tigli, con i parcheggi da un lato e la ciclabile dall'altro.
- **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA** a più scale e soprattutto rispetto al nuovo Piano del Parco di San Rossore.



# L'EQUILIBRIO DEL QUARTIERE



- Per la **nautica** il quartiere è sempre stato in bilico come una bilancia a due piatti tra produzione e vita, in certi periodi si è sbilanciato da una parte e in altri dall'altra, e continuerà ad essere così. In questo momento la nautica è molto forte e rischia di prendere il sopravvento sulle altre funzioni



- Per il **comitato dei residenti** è la nuova strada che aiuta la convivenza tra le funzioni, rende più vivibile il quartiere e più accessibile anche la macchia lucchese; si troverebbe anche più parcheggio.



- Per i **balneari** per ritrovare un equilibrio nel quartiere bisogna risolvere la congestione del traffico.



- I **gruppi ambientalisti** sono convinti che l'equilibrio tra le varie istanze del quartiere si deve trovare diminuendo la pressione che le varie attività presenti esercitano; ad esempio suggeriscono di considerare l'ipotesi di delocalizzare le scuole e gli impianti sportivi in altra area, e di prendere seriamente in considerazione le modalità dolci di spostamento.

# GLI INCONTRI PUBBLICI

## ■ Incontro di presentazione – oggi

- Presentazione dei contenuti della variante urbanistica, Ing. Valerio Cutini (Unipi)

### APPROFONDIMENTI

- Aspetti di morfologia urbanistica, Arch. Simone Rusci (Unipi)
- Aspetti infrastrutturali, Ing. Pietro Leandri (Unipi)
- Aspetti paesaggistici e vegetazionali, dott. Fabrizio Cinelli (Unipi)
- Valutazioni Ambientali, dott.ssa Elena Lanzi (Enviarea)

- Raccolta delle domande da parte dei partecipanti – durante/dopo ogni intervento

## ■ Incontro di approfondimento – 17.5.23

